



Dot. FULVIO MADDALENA  
NOTAIO  
Via G. Verdi, 18 - Tel. 22844  
NAPOLI

N. 5429 del Repertorio-Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno millenovecentocinquanta due, il giorno nove del  
mese di febbraio in Napoli, nel mio studio alla Via  
Giuseppe Verdi n. 18.

Innanzi a me dottor Fulvio Maddalena, Notaio residente  
in Napoli, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di  
Napoli

SI SONO COSTITUITI I SIGNORI

- 1) Nocilli Gaetano fu Giuseppe, portiere, d'Albergo, nato  
a Roma e domiciliato in Napoli al Viale Michelangelo 27
- 2) Albano Andrea di Michele, Primo Portiere dell'Hotel  
Continental di Napoli, nato in Cava dei Tirreni e domi-  
ciliato in Napoli alla Via Partenope n. 44=Hotel Conti-  
nental.
- 3) Ciccognini Gennaro fu Giuseppe, Primo Portiere dell'Ho-  
tel Grilli di Napoli, nato a Napoli ed ivi domiciliato  
alla Via Galileo Ferraris n. 40=Hotel Grilli.
- 4) De Luca Ciro fu Michele, Primo Portiere dell'Hotel  
Turistico di Napoli, nato a Napoli ed ivi domiciliato  
alla Piazza Mercato n. 209.
- 5) Mattioni Luigi fu Paolo, Primo portiere dell'Hotel  
Oriente di Napoli; nato a Bogno e domiciliato in Napo-  
li alla Via Armando Diaz n. 44=Hotel Oriente.



6=Mirelli Raffaele fu Vincenzo, Primo Portiere del  
"Parker's Hotel, di Napoli, nato in Napoli ed ivi domici-  
liato alla Via Piedigrotta n.16.

7=Manini Remo fu Giovanni, Primo Portiere dell'Hotel  
Cavour di Napoli, nato in Napoli ed ivi domiciliato al  
Vico I° S.Maria in Portico n.73.

8=Palmisano Francesco fu Cipriano, Primo Portiere dell'Ho-  
tel Terminus di Napoli, nato in Napoli ed ivi domici-  
liato alla Via Francesco Saverio Correrà n.243.

9=Terminiello Pasquale di Salvatore, primo Portiere del  
l'Hotel Metropole di Napoli, nato ~~in~~ Napoli ed ivi do-  
miciliato alla Via S.Carlo alle Mortelle 7.

10=Visco Giovanni di Raffaele, Primo Portiere dell'Hotel  
Londra di Napoli, nato a S.Giorgio a Cremano e domici-  
liato in Napoli alla Via S.Carlo alle Mortelle 2.

11=Vellotti Giovanni fu Eduardo, Portiere di notte del  
l'Hotel Grilli di Napoli, nato a Napoli ed ivi domici-  
liato alla Calata S.Marco n.4.

della identità personale delle parti costituite sono  
io Notaio personalmente certo.

Le stesse, col mio consenso, dichiarano di ~~non~~ rinunciare  
all'assistenza dei testimoni.

Essi costituiti stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO I - E' costituita la Associazione Professionale  
denominata "Associazione Regionale Campana Por-



tieri d'Albergo="Chiavi d'Oro" con sede in Napoli alla  
Via Calata S.Marco n.4 presso la Pensione Azzurra.

2

ARTICOLO II § Lo scopo, la durata e quanto altro si at-  
tiene alla attività della Associazione sono regolati  
dallo statuto sociale che si allega al presente atto  
con la lettera A per formarne parte integrante e so-  
stanziale.

ARTICOLO III = L'Associazione come sopra costituita  
nomina quali componenti del primo Consiglio Direttivo  
per il biennio febbraio=1952=febbraio 1954, i signori;

Nocilli Gaetano Presidente

Ciccognini Gennaro=Vice Presidente

Mirelli Raffaele = Segretario

Albano Andrea=Consigliere

De Luca Ciro = consigliere

Manini Remo=Consigliere

In deroga a quanto stabilito dallo statuto il Vice Pre-  
sidente Ciccognini sarà anche il Tesoriere.

ARTICOLO IV = Quali revisori per il primo triennio ven-  
gono nominati i signori:

1=Palmisano Franco

2=Maitz Rodolfo fu Stefano, domiciliato in Napoli al-  
la Via Marino Cotronei n.5.

ARTICOLO V = I costituiti delegano il signor Nocilli  
Gaetano, nella sua qualità di Presidente del Consiglio



Direttivo e dell'Associazione, ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le aggiunte, soppressioni e varianti che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'atto medesimo.

ARTICOLO VI - Per quanto non disposto nel presente atto e nell'allegato statuto le parti si riportano alle disposizioni di legge.

ARTICOLO VII - Le spese del presente atto e dipendenti cedono a carico della Associazione.

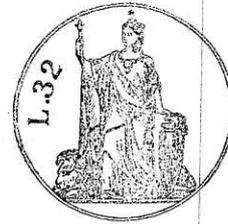
Di quest'atto, scritto da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione in due fogli bollati dei quali si sono occupate quattro facciate per intero oltre la presente, io Notaio ho dato lettura, uno all'allegato statuto alle parti costituite che lo dichiarano conforme alla loro volontà e meco lo sottoscrivono e firmano a margine del foglio intermedio e dell'allegato.

In originale firmati; Gaetano Nocilli-Gennaro Cicco gnini  
Mirelli Raffaele-Albano Andrea-Terminiello Pasquale  
Luigi Mattioni-Manini Remo-Giovanni Visco-Giovanni  
Vellotti-Girolamo De Luca-Palmisano Franco-Notar Fulvio Madalena.

ALLEGATO A =

#### STATUTO

DELLA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "ASSOCIAZIONE REGIONALE  
CAMPANA PORTIERI D'ALBERGO = CHIAVI D'ORO".



TITOLO I = COSTITUZIONE E SCOPI

ARTICOLO I = E' costituita l'Associazione Professionale dei Portieri d'Albergo della Campania denominata "ASSOCIAZIONE REGIONALE CAMPANA PORTIERI D'ALBERGO-CHIAVI D'ORO".

ARTICOLO II = La Sede Sociale è in Napoli alla Via Calata S.Marco n.4 presso PENSIONE AZZURRA e, secondo le necessità, potrà essere trasferita altrove con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO III = La Associazione è essenzialmente apolitica e non si prefigge alcun scopo di lucro. Fini di essa sono:

- 1) collegare gli associati; realizzare la loro collaborazione e tutelare in ogni tempo i comuni interessi generali;
- 2) studiare e promuovere la soluzione dei problemi di carattere economico e tecnico relativi agli interessi degli associati, centralizzando le offerte di impiego onde evitare la disoccupazione, creando centri di informazione contro la clientela morosa, nonché facilitando la ricerca del personale qualificato per il servizio di hall di albergo;
- 3) soccorrere gli associati bisognosi mediante sussidi e prestiti.
- 4) provvedere, compatibilmente con la disponibilità di



fondi, alla istituzione di una "CASA DEL PORTIERE D'ALBERGO".

## TITOLO II = COMPOSIZIONE = AMMISSIONE

ARTICOLO IV = La Associazione è composta di:

a) membri onorati: chiunque si interessi allo sviluppo della associazione intervenendo economicamente o rendendosi benemerito della stessa mediante il contributo della propria attività.

b) membri effettivi: portieri di albergo o ex portieri di albergo;

c) membri aderenti: appartenenti al personale qualificato per il servizio di hall di albergo, che abbiano compiuto gli anni ventuno e che conoscano correttamente almeno la lingua inglese o la francese, e che posseggano tutti i requisiti per ottenere l'incarico di "portiere d'albergo".

ARTICOLO V = Ogni candidato effettivo o aderente per essere ammesso dovrà:

- 1) presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo;
- 2) presentare certificati probatori della propria qualifica o condizione;
- 3) presentare una fotografia formato tessera;
- 4) pagare la tassa di iscrizione in L.I.000
- 5) pagare la quota sociale dell'anno in corso;
- 6) essere presentato da almeno due membri effettivi;

7) dichiarare nella domanda di aver preso visione dello statuto e di conformarvisi.

Le domande saranno sottoposte in via insindacabile e definitiva all'esame del Consiglio Direttivo, il quale con sua deliberazione deciderà in merito.

I membri onorari vengono ammessi dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Avvenuta l'ammissione, l'associato sarà fornito di tessera da rinnovarsi annualmente e scadente al 31 dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO VI = La qualità di associato si perde:

1) per deliberazione presa dal Consiglio Direttivo in conseguenza di morosità nel pagamento della quota annuale, di inadempimento alle norme del presente statuto o a quelle emesse dagli organi direttivi della Associazione, o in conseguenza di cattiva condotta da parte dell'associato sia nei rapporti con gli altri associati sia nei rapporti con l'Associazione stessa.

2) per dimissioni scritte dell'associato.

Gli associati esclusi o dimissionari non hanno diritto ad alcun rimborso.

Avverso le deliberazioni del Consiglio Direttivo portanti la esclusione dell'associato è ammesso ricorso ai Revisori.

TITOLO III = QUOTE SOCIALI

ARTICOLO VI - La quota associativa annuale è stabilita in lire tremila (L. 3.000.--) sia per i soci effettivi che per gli associati aderenti. Per i membri onorari il contributo è facoltativo. Dette quote dovranno essere versate nella cassa della associazione entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno.

L'assemblea straordinaria generale degli associati è competente a variare l'importo della quota associativa a seconda delle circostanze.

#### TITOLO IV - PRESTITI E SUSSIDI - COLLOCAMENTO

ARTICOLO VII - Ai membri effettivi ed aderenti, e su loro domanda scritta, potranno dal Consiglio Direttivo essere concessi prestiti e sussidi. In essi sarà fatta menzione globalmente nel rendiconto annuale, senza rivelarne i beneficiari.

ARTICOLO VIII - I membri effettivi ed aderenti sono rigorosamente tenuti a segnalare al Consiglio Direttivo gli Impieghi vacanti o suscettibili di divenir tali.

#### TITOLO V - INFORMAZIONI

ARTICOLO IX - Presso la sede della Associazione verranno redatte circolari da spedirsi ai singoli associati di qualsiasi categoria. Con esse circolari sarà assicurato il continuo collegamento tra tutti i membri, i quali saranno informati di ogni notizia utile, e principalmente dei nominativi dei clienti indeside-

rabili. A tal uopo ogni associato che fosse in possesso di informazioni utili dovrà comunicarle al Consiglio Direttivo.

#### TITOLO VI = AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO X = La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario e da tre Consiglieri, i quali tutti vengono eletti dalla assemblea generale ordinaria con la presenza della maggioranza dei membri effettivi.

L'assemblea elegge in primo luogo il Presidente e questi successivamente presenta gli altri candidati di sua scelta alla approvazione dell'assemblea. E' facoltà di ogni singolo votante di sostituire nella apposita scheda di votazione i nomi proposti con altri di suo gradimento.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare delegati corrispondenti in varie zone della Regione ma questi dovranno essere membri della Associazione stessa. X

E' fatto obbligo al Consiglio Direttivo di pubblicare annualmente il rendiconto della Gestione associativa.

ARTICOLO XI = Il Presidente ha la rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, Egli

è il solo qualificato per operare ogni deposito, ritiro, vendita, trattativa e scambio di fondi in contanti, valori e titoli, secondo i migliori interessi della Associazione. Egli potrà delegare alcune delle sue funzioni al Vice Presidente o ad altro Consigliere. Suo compito specifico è di assicurare l'esecuzione delle prescrizioni dello statuto e dei regolamenti interni. Egli può in ogni momento verificare o far verificare i libri contabili ed amministrativi, convoca il Consiglio una volta al mese e ne fissa l'ordine del giorno, convoca le assemblee generali degli associati e ne stabilisce l'ordine del giorno, riceve reclami ed espleta eventuali inchieste.

ARTICOLO XII - Il Vice Presidente supplisce il Presidente in caso di impedimento di questi.

Il Segretario è incaricato della redazione dei verbali, della corrispondenza, della tenuta dei libri ed archivi, con esclusione dei libri contabili.

Il Tesoriere è incaricato della contabilità: egli osserverà le regole della contabilità generale e dovrà essere sempre in grado di dare spiegazioni e di rendere conto della situazione della Tesoreria.

I conti verranno chiusi mensilmente: l'anno amministrativo corrisponde all'anno solare.

La Tesoreria presenterà ogni mese alla riunione del

Consiglio i conti del mese precedente e ne seguirà l'approvazione mediante sottoscrizione del Presidente. Il Tesoriere dell'assemblea generale ordinaria renderà conto della gestione annuale. Egli veglierà inoltre affinché il fondo cassa in contanti non superi le lire cinquantamila (L. 50.000.=) e provvederà a versare l'eccedenza su un conto aperto intestato alla Associazione presso un Istituto di Credito.

#### TITOLO VII - REVISORI

ARTICOLO XIII - L'assemblea generale ordinaria nomina due revisori i quali sono indipendenti dal Consiglio Direttivo; essi hanno compito di sindacato e di controllo per il buon funzionamento della Associazione. Possono verificare la contabilità, i libri amministrativi e possono registrare le loro osservazioni su apposito libro presso la Sede dell'Associazione. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

#### TITOLO VIII - RECLAMI

ARTICOLO XIV - Verranno considerati nulli i reclami verbali o quelli scritti e non muniti della firma dei loro autori. Ai reclami dovranno essere allegati tutti i documenti probanti la loro fondatezza.

#### TITOLO IX - ASSEMBLEA GENERALE

ARTICOLO XV - L'assemblea generale deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del

bilancio. Sarà inoltre convocata quando se ne ravviserà la necessità o quando ne sarà fatta richiesta da almeno un decimo degli associati. Per quanto riguarda le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge vigenti. Hanno diritto di voto nelle assemblee solo i membri effettivi che siano al corrente col pagamento della quota sociale. L'avviso di convocazione portante l'ordine del giorno da discutersi, sarà inviato con semplice lettera ai singoli soci almeno quindici giorni prima della data di adunanza.

#### TITOLO X = REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO XVI. - Un regolamento interno sarà stabilito dal Consiglio Direttivo per tutti i particolari adempimenti associativi, senza peraltro che il suo contenuto contrasti col presente statuto.

#### TITOLO XI = SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

ARTICOLO XVII - La Associazione ha durata fino al 31 dicembre millenovecentonovantanove e non potrà essere sciolta anticipatamente che in caso di insufficienza di risorse; lo scioglimento non potrà essere pronunciato che da una assemblea generale straordinaria.

Napoli 9 febbraio 1952.

In originale firmati: Gaetano Nocilli - Gennaro Ciccognini  
Mirelli Raffaele - Albano Andrea - Terminiello Pasquale

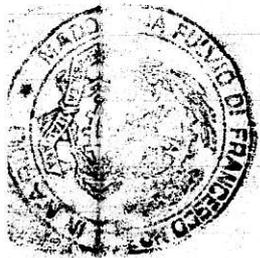


Luigi Mattioni=Manini Remo=Giovanni Vasco=Giovanni  
Vellotti=Ciro De Luca=Palmisano Franco=Notar Fulvio 4  
Maddalena.

Registrato in Napoli Ufficio Atti Pubblici il 15/2/1952  
al n.1555I vol.627=Il Procuratore reggente f.to Fenizia  
La presente copia è conforme al suo originale.

Napoli 18 febbraio 1952

*Notar Fulvio*



**ASSOCIAZIONE CAMPANA DEI PORTIERI D'ALBERGO**  
**“LE CHIAVI D'ORO”**

**STATUTO**  
**DELL'ASSOCIAZIONE CAMPANA DEI PORTIERI D'ALBERGO**  
**“LE CHIAVI D'ORO”**

**ART.1**

Il presente atto modifica e sostituisce integralmente lo Statuto dell'Associazione regionale denominata Associazione Campana dei Portieri d'Albergo “Le Chiavi d'Oro”, costituita per atto rogato dal notaio Fulvio Maddalena in Napoli il 9.2.1952 e reg.to in Napoli Ufficio Atti Pubblici il 15.2.1952 al n. 15551 Vol. 627.

**ART.2**

L'Associazione ha attualmente sede in Casamicciola Terme (NA) alla Via Castanito 78/4 e può costituire altre sedi secondarie, delegazioni, rappresentanze e federazioni ovunque, in Italia ed all'estero, ove si ritenga essere presenti per il raggiungimento dei fini statutari e potrà eventualmente trasferire la sua sede principale in seguito.

Essa, sempre per il conseguimento dei fini statutari, può far parte di altri enti, società, organismi e organizzazioni nazionali ed internazionali.

**ART. 3**

La durata dell'Associazione e' prorogata sino al 13.12.2056, salva successiva proroga tacita o scioglimento anticipato.

L'Associazione non potrà sciogliersi che per volontà dell'Assemblea dei soci o per il venire meno dei soci o di risorse finanziarie, o per l'impossibilità di conseguire i fini statutari.

**ART. 4**

L'Associazione non ha alcun fine di lucro, è apolitica, apartitica, non sindacale e non ha scopi religiosi. L'Associazione ha lo scopo di sviluppare e promuovere ogni tipo di iniziativa al fine di ottimizzare l'elevamento morale, culturale e materiale degli associati attraverso l'organizzazione delle più varie attività: da quella professionale riguardante lo studio e l'esame dei problemi della categoria a quella ricreativa, artistica, culturale, sportiva, turistica e così via.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di:

- a) facilitare le relazioni fra gli associati con ogni tipo di iniziativa, per favorire e stabilire fra di loro un legame di stretta ed amichevole colleganza; aiutare i soci bisognosi mediante la più generosa attività mutualistica e ove fosse necessario, attraverso l'organizzazione d'elargizioni, prestiti e sussidi;
- b) promuovere e gestire corsi e seminari, iniziative di formazione ed aggiornamento, di specializzazione e di sperimentazione fra tutti gli Associati al fine di studiare i problemi del lavoro e di combattere disoccupazione e favorire ogni sinergia fra gli Associati e le altre istituzioni ed imprese che operano nel campo alberghiero;
- c) organizzare, promuovere e gestire convegni ed incontri tra i soci, mostre ed iniziative pubbliche di varia natura al fine di diffondere la conoscenza della categoria, della vita e delle tradizioni dell'attività del Portiere d'albergo.

- d) organizzare ogni forma di partecipazione alla promozione culturale degli associati ed alla migliore utilizzazione del loro tempo libero, all'azione volontaria, alla formazione dell'istruzione, anche con iniziative editoriali e congressuali;
- e) promuovere ogni tipo di ricerca e di iniziativa per ottimizzare l'impiego del tempo libero degli Associati nelle sue molteplici forme, organizzando le più varie attività ricreative, organizzando viaggi e convegni, incontri culturali e turistici in Italia e all'estero, creando centri di cultura e di formazione, di letteratura e di svago, favorendo la nascita di club, circoli, comitati, trattenimenti, giochi, spettacoli teatrali e cinematografici, concorsi, mostre ed esposizioni, concerti e quanto altro utile a favorire gli scopi istituzionali dell'Associazione, attuare insomma tutte quelle forme d'attività diretta ad accrescere la conoscenza e le capacità morali, intellettuali e fisiche degli Associati, svolgere ogni tipo d'intervento nell'ambito dei settori suddetti: turistico, sportivo, sociale, culturale e quant'altro utile ai Soci;
- f) elaborare e divulgare documenti e pubblicazioni di carattere scientifico, culturale in conformità con gli scopi dell'Associazione, svolgere attività editoriale inerente al campo di studio e di intervento dell'Associazione stessa, partecipare, concorrere e collaborare a programmi di ricerca, studi od altri enti o istituzioni sui temi ed in conformità con la politica dell'Unione Italiana dei portieri d'Albergo;
- g) promuovere ogni tipo di iniziativa (corsi di studio, conferenze, dibattiti, incontri, e così via) al fine di diffondere e far conoscere i programmi e gli scopi dell'Associazione tra le persone interessate a partecipare all'attività dell'ente;
- h) creare, coordinare, curare e mantenere ogni tipo di rapporto con altre organizzazioni similari, sia nazionali che internazionali, sia di Portieri d'albergo sia di altri lavoratori nel settore alberghiero, aderendo, se necessario, anche ad altre associazioni ed organismi nazionali ed internazionali, nonché con organi pubblici o privati ed ogni altra organizzazione che operi nel ramo alberghiero o nel settore dell'organizzazione del tempo libero dei lavoratori, al fine di raggiungere il più completo conseguimento degli scopi sociali;
- i) acquisire, mantenere e gestire, sia in proprietà sia in affitto, una sede o altri locali utili allo svolgimento dell'attività dell'associazione.

## **ART. 6**

Gli Organi Sociali dell'Associazione sono costituiti da :

*1. Assemblea Generale dei Soci;*

*2. Consiglio Direttivo*

*(Presidente e Vice Presidente; Segretario; Tesoriere; Delegati Nazionali; Consiglieri)*

*3. Collegio dei Revisori dei conti;*

*4. Comitato dei Saggi e Collegio dei Proviviri;*

**A. L'ASSEMBLEA GENERALE** è formata dai Soci Effettivi, dai Soci Aspiranti, dai Soci Senior e dai Soci Aderenti che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno ed in seduta straordinaria quando ne richiedano la convocazione il Consiglio Direttivo, il collegio dei Revisori dei conti o un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in sua assenza, dal Vicepresidente oppure, in mancanza di entrambi, da un associato nominato a maggioranza semplice in apertura di seduta.

Essa ha il compito di approvare le proposte del Consiglio Direttivo concernenti i programmi, l'attività e l'indirizzo dell'Associazione.

In particolare l'Assemblea delibera circa l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'Assemblea approva inoltre il bilancio preventivo ed il consuntivo deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei Soci.

Qualora i soci non raggiungano il numero richiesto l'Assemblea dovrà essere convocata nuovamente.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati e delibera a maggioranza assoluta.

Per le delibere inerenti il patrimonio sociale, ed in particolare per operazioni relative alla vendita della eventuale proprietà immobiliare, la maggioranza richiesta dovrà essere pari al 75% degli aventi diritto al voto.

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio con delega scritta. Ciascun socio non può avere più di tre deleghe.

Le assemblee ordinarie o straordinarie sono convocate mediante avviso o e-mail da esporsi in palese evidenza nei locali dell'associazione e/o da spedirsi via fax, e-mail o in ultima ipotesi per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i Soci con diritto di voto, almeno quindici giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea con l'indicazione del giorno, della materia da trattare, del luogo e dell'ora, sia per la prima che per l'eventuale seconda convocazione.

Le assemblee possono essere tenute anche in luogo diverso da quello della sede sociale.

#### **B. CONSIGLIO DIRETTIVO ED ELEZIONI**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da:

*Presidente*

*Vicepresidente*

*Delegati Nazionali*

*Segretario*

*Tesoriere*

*Consiglieri Regionali: 1 per ogni zona territoriale*

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono nominati dal Presidente il quale può essere eletto consecutivamente al massimo per due mandati.

Le elezioni del Consiglio Direttivo dovranno avvenire tre mesi prima dell'Assemblea Nazionale dell'Unione Italiana dei Portieri d'Albergo ed hanno diritto al voto tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote annuali escluso i Soci Sostenitori. Sono eleggibili a Presidente i soli Soci Effettivi al punto 6° ed una volta nominati rimangono in carica fino al termine del mandato salvo che non ne vengano meno i requisiti.

Due mesi prima delle elezioni si formerà un Comitato Elettorale composto da tre Soci che compilerà un elenco dei Soci aventi diritto al voto e di quelli eleggibili.

A questi ultimi sarà indirizzata una lettera di candidatura la quale, se accettata, dovrà essere restituita al Comitato Elettorale quaranta giorni prima affinché questi possa stilare l'elenco dei Candidati e compilare le schede di votazione.

Trenta giorni prima della data fissata per lo Scrutinio le schede di votazione dovranno essere inviate a tutti gli aventi diritto al voto.

Dette schede dovranno essere restituite e riposte in un'urna giacente nella Sede Sociale o inviata per posta raccomandata a/r in duplice busta (la scheda va inserita nella busta interna anonima) al Comitato Elettorale, di solito dieci giorni prima dello scrutinio, fa fede il timbro postale.

Lo scrutinio avverrà nella data prefissata, preferibilmente presso la Sede Sociale e sarà gestito dal Comitato Elettorale.

Il candidato che otterrà il maggior numero di preferenze, sarà il presidente dell'associazione e formerà il consiglio direttivo tra i candidati eleggibili a Presidente. Entro quarantacinque giorni dalle elezioni il Presidente dovrà presentare il nuovo direttivo all'assemblea per il voto di fiducia. Il Consiglio così nominato risulterà eletto qualora ottenga la maggioranza assoluta dei voti. Qualora il nuovo consiglio non ottenga la fiducia, il Presidente dovrà formare indicare all'assemblea entro i successivi quindici giorni altri Consiglieri per la fiducia. La procedura sarà così ripetuta sino alla formazione di un Consiglio Direttivo sul quale possa convergere il gradimento della maggioranza dei soci riuniti in assemblea.

#### Il Consiglio Direttivo

- Viene nominato dal Presidente che dovrà tener conto delle varie zone territoriali ; il socio Segretario e il socio Tesoriere e' opportuno che siano della stessa sede del Presidente
- promuove le iniziative necessarie ad attuare i fini statutari
- gestisce l'amministrazione ordinaria dell'Associazione ed adempie a tutte le incombenze, alle formalità necessarie per il conseguimento delle attribuzioni conferite all'Associazione da leggi, norme, ad istruzioni emanate dalle competenti istituzioni nazionali ed internazionali
- predispose entro la fine di ogni anno solare il bilancio preventivo ed il programma per le attività dell'anno successivo;
- predispose, entro la fine del terzo mese di ciascun anno solare, il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei Soci;
- provvede alla gestione economica e finanziaria e, nell'amministrazione degli stanziamenti di bilancio, all'amministrazione ordinaria dei mezzi finanziari;
- autorizza il Presidente ed il Tesoriere ad aprire e gestire conti correnti determinandone i relativi poteri;
- autorizza il Presidente a stare in giudizio;
- esamina domande di ammissione e decide in merito all'accoglimento con provvedimento discrezionale e senza obbligo di motivazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e a sua discrezione, dai mesi da ottobre a marzo, in seduta ordinaria aperta a tutti i soci, ed è validamente costituito, quando sono presenti almeno il cinquanta per cento dei componenti più il Presidente ed il Vicepresidente.

Le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei membri presenti.

Le votazioni sono palesi od a scrutinio segreto e, a parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera inoltre sulle modifiche del presente statuto a maggioranza dei due terzi dei componenti.

Le modifiche dovranno essere approvate dall'Assemblea dei Soci e successivamente comunicate per iscritto, per l'approvazione dell'Assemblea dell'Unione Italiana Portieri d'Albergo.

### **B 1. Il Presidente ed il Vicepresidente**

Il Presidente ha la firma Sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente così nominato resterà in carica fino alla fine del mandato del Consiglio in essere.

Il Vicepresidente è nominato dal Presidente tra i Soci Effettivi eletti, in caso di impedimento temporaneo del Presidente i suoi uffici sono rappresentati dal Vicepresidente il quale assume i pieni poteri.

### **B2. Il Segretario**

Il Segretario è nominato dal Presidente tra i Soci **Effettivi** ed è incaricato della tenuta e della custodia di tutti gli atti dell'Associazione, esclusi quelli di pertinenza del Tesoriere.

Egli è incaricato della stesura dei verbali, della corrispondenza, della tenuta amministrativa dei libri e degli archivi dell'Associazione, sempre con esclusione di quelli riservati al Tesoriere.

### **B3. Il Tesoriere**

Il Tesoriere è nominato dal Presidente tra i soci **Effettivi** ed è incaricato della contabilità dell'Associazione, egli osserva le regole della contabilità generale, dovrà essere in grado di dare spiegazioni e di rendere conto della situazione della Tesoreria.

I conti saranno chiusi mensilmente, l'anno amministrativo corrisponde all'anno solare.

Il Tesoriere presenterà ogni mese nel corso della riunione del Consiglio Direttivo i conti del mese precedente, egli riceverà le osservazioni, se rese necessarie, o l'approvazione del suo operato, con la firma del Presidente sulla chiusura dei conti mensili.

Egli renderà conto in Assemblea generale della gestione annuale.

Su un conto bancario acceso ed intestato all'Associazione presso una banca scelta dal Consiglio Direttivo, saranno depositati i fondi eccedenti le normali esigenze di cassa.

Il Tesoriere avrà la firma depositaria congiuntamente con il Presidente, per operare sul conto corrente e sarà responsabile della custodia e della gestione dello stesso.

### **B4. Presidenti Onorari**

Sono nominati discrezionalmente dal Presidente tra coloro che hanno già ricoperto la carica di Presidente e restano in carica come il consiglio per un mandato triennale, salve dimissioni. Hanno diritto solo al voto attivo. Come ogni altro socio possono essere eletti Revisori dei Conti mentre costituiscono per la carica il Collegio dei Saggi.

## **C. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei soci. Possono farne parte tutti i soci .

Il Collegio in prima seduta elegge tra i suoi membri il Presidente, dura in carica tre anni e tutti componenti possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla regolarità della gestione economica e finanziaria e sulla tenuta delle scritture contabili. In sede d'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo riferisce con relazione scritta all'Assemblea dei soci.

Il Collegio deve riunirsi almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il membro, che senza giustificato motivo, non partecipa a nessuna delle riunioni ordinarie annue previste decade d'ufficio.

Le deliberazioni del collegio devono essere prese a maggioranza assoluta.

Il membro dissenziente ha il diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I componenti del collegio devono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.

#### **D. COMITATO DEI SAGGI**

Può essere formato anche dai Presidenti Onorari e viene eletto dall'Assemblea. Consiglia e dà indicazioni sulla gestione e l'andamento dell'associazione, nonché valuta eventuali controversie in seno all'associazione delegandone la risoluzione al Collegio dei Probiviri, formulando un parere e suggerendo soluzioni alle varie problematiche.

#### **DI. COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri Effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci.

Possono farne parte tutti i soci dell'Associazione regionale.

Il Collegio in prima seduta elegge tra i suoi membri il Presidente, dura in carica tre anni e tutti i componenti possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Probiviri è chiamato a dirimere, giudicando secondo equità, in una ed inappellabile istanza le controversie insorte tra i Soci e tra questi e l'associazione.

Lo stesso è garante del rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a due riunioni consecutive del Collegio, decade dall'ufficio.

Le deliberazioni del Collegio devono essere prese a maggioranza assoluta.

Il membro dissenziente ha il diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I procedimenti dinanzi al Collegio dei Probiviri seguono le norme e le forme dell'arbitrio irrituale, i cui membri devono decidere secondo equità nei modi previsti dal Codice di Procedura Civile, dalle Leggi Speciali e dalla Consuetudine.

Tale organismo entrerà a far parte del Comitato dei Saggi quale sua sottocommissione ristretta.

#### **AMMISSIONE**

**ART.7** – Ogni candidato a Socio prima di essere ammesso deve presentare una richiesta e sottoporla al vaglio del Direttivo, con la quale attesti di essere in possesso dei requisiti fissati dalla Unione Italiana dei Portieri d’Albergo e una richiesta di iscrizione da dove si evidenzino le effettive mansioni.

Possono aspirare all’ammissione tutti coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) portieri d’albergo che possano comprovare la loro operatività professionale mediante una autocertificazione;
- b) portieri d’albergo che operino in aziende dalle tre stelle in su, non in residence od altro;
- c) portieri d’albergo che svolgano mansioni di Portineria. Pure in possesso della qualifica di portiere, questi possono occasionalmente espletare mansioni di ricevimento e di cassa laddove richiesto dalla direzione, con l’obbligo di indossare sulla divisa il simbolo dell’Unione: le chiavi d’oro incrociate.
- d) sostenere un colloquio con il Direttivo atto a valutare le nozioni tecniche e linguistiche della professione di portiere e del territorio in cui opera.

In seguito all’accettazione in forma di principio il candidato dovrà:

- 1) compilare un modulo d’adesione che dovrà essere controfirmato da due Soci effettivi;
- 2) presentare copia dei certificati richiesti: eventuali lettere di referenze ed inoltre due foto formato tessera oltre ad una autocertificazione con cui attesti di essere in possesso dei requisiti fissati dall’U.I.P.A. ed infine autorizzare l’Associazione all’utilizzo dei propri dati personali ai soli fini associativi.

Una volta vagliata la domanda dal Consiglio Direttivo sarà inoltrata risposta scritta al candidato.

In caso positivo questi sarà ammesso in qualità di socio aspirante per i primi due anni, rientrando d’ufficio nella categoria di socio effettivo dal terzo anno, mentre in caso di risposta negativa non dovranno essere menzionate giustificazioni a ciò.

## **COMPOSIZIONE**

**ART.8** - L’Associazione è composta di:

Soci Effettivi: la qualità di Socio Effettivo si acquista con la deliberazione d’accoglimento da parte del Consiglio Direttivo.

**Il Socio Effettivo** per essere tale deve, inoltre, mantenere tutti i requisiti essenziali quali: essere in servizio effettivo in alberghi di tre, quattro o cinque stelle, attenersi al pagamento della quota associativa entro i termini prescritti dal presente statuto, presenziare alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Il socio può recedere dall’Associazione entro il 31 ottobre di ogni anno mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR, indirizzata al Presidente od al Vicepresidente del Consiglio Direttivo, senza obbligo di motivazione e senza obbligo di ratifica del recesso da parte degli organi dell’Associazione.

Al termine dell’anno solare e con l’inizio di differente attività e conseguente cambio di professione, il Socio Effettivo che voglia continuare a far parte dell’Associazione, passerà d’ufficio alla categoria di Socio Sostenitore.

Rientrando egli nella professione deve essere reintegrato direttamente con la qualifica di Socio Effettivo, mantenendo l’anzianità iniziale.

Il Socio Effettivo paga la quota associativa, esercita il diritto di voto attivo e passivo.

Nessun socio può candidarsi alle elezioni per il Direttivo Nazionale senza preventiva autorizzazione e su proposta del proprio Consiglio Direttivo.

**Soci Aspiranti** Sono coloro che, pur in possesso dei requisiti essenziali, entrano a far parte dell'Associazione Regionale. Il periodo di "aspirante" è di due anni dal momento della iscrizione al termine dei quali questi vengono trasferiti d'ufficio nella categoria dei soci Effettivi. Tale periodo potrà essere eventualmente ridotto ad un anno nel caso un socio dimostri particolare attaccamento alla vita associativa (buona disponibilità, partecipazione e spirito associativo) e/o specifiche competenze professionali.

**Soci Sostenitori:** sono Soci Sostenitori tutti coloro che intendono partecipare attivamente alla vita associativa dell'Unione Italiana dei Portieri d'Albergo e che si riconoscono nell'art. 4 del presente statuto.

Essi non esercitano alcun voto.

**Soci Aderenti** sono coloro che nel corso della carriera lavorativa hanno cambiato mansione da quella iniziale di portiere d'albergo perdendo così i requisiti propri del Socio Effettivo pur conservando comunque una posizione lavorativa nell'ambito alberghiero nel settore amministrativo o del ricevimento, e che, a seguito di loro precisa richiesta, vogliono far parte dell'Unione Italiana dei Portieri d'Albergo.

Esercitano diritto di voto attivo.

**Soci Senior:** sono Soci Senior tutti coloro che per raggiunti limiti di età o per decisione propria siano entrati nella posizione di Pensionati.

Esercitano il diritto di voto attivo esclusivamente a livello regionale.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, qualora ne ravvisi la necessità o opportunità, può derogare alle disposizioni relative alla composizione del Consiglio Direttivo, avvalendosi del supporto di uno o più Soci Senior come Consiglieri.

## **QUOTE ASSOCIATIVE**

**ART.9** - Le quote associative sono fissate in sede di Assemblea dell'Unione Italiana dei Portieri d'Albergo per i Soci effettivi e possono essere modificate solo in questa sede.

Per i Soci Sostenitori sarà previsto un contributo annuale il cui importo verrà deciso dal Consiglio Direttivo Regionale. I Soci Senior pagano una quota pari al 60% rispetto a quella degli Effettivi .

Una tessera nominativa sarà rilasciata a ciascun Socio all'atto dell'ammissione e sarà rinnovata ogni anno al momento del pagamento della quota .

Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Colui che non provvede al pagamento senza giustificazione è passibile di radiazione.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

**ART.10** - Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di prendere provvedimenti disciplinari che partendo da una nota di biasimo arriva alla radiazione.

Sono passibili di **cancellazione** tutti i soci che:

- non provvedono a pagare nei termini la quota associativa annuale e non ne danno giustificazione per iscritto;

Sono passibili di **radiazione** tutti i soci che:

- non provvedono a pagare nei termini la quota associativa annuale adducendo false giustificazioni per iscritto e non sanano la morosità nei termini concordati;
- non presenziano alle due riunioni annuali dell'Assemblea dei Soci senza dare giustificazione per iscritto;
- si rendono colpevoli di cattiva condotta, di colpe contro l'onore o qualsiasi altra forma di comportamento che possa portare discredito o nuocere al buon nome dell'Associazione;
- rendono false dichiarazioni nella compilazione dei moduli d'adesione.

Il Consiglio Direttivo provvederà a convocare coloro che sono passibili di cancellazione o radiazione e deciderà in merito senza che gli interessati possano formulare o intentare qualsiasi azione contro la Sovrana decisione del Consiglio Direttivo.

I soci radiati non hanno diritto ad alcun rimborso e non potranno essere riammessi all'Associazione nè accettati dalle altre Associazioni Consorelle previa idonea comunicazione alle stesse del provvedimento di radiazione adottato.

## **PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI**

### **ART 11**

Il Patrimonio sociale ed i mezzi finanziari con cui si provvede alle spese dell'associazione sono costituiti:

- da un **fondo ordinario** formato: con tutti i contributi annuali dei Soci nonché da altri contributi volontari, elargizioni, indennità, liberalità ed altre forme di beneficenza ricevute da persone fisiche o giuridiche enti privati o pubblici che in qualche modo vogliano favorire la vita o lo sviluppo dell'Associazione; con i possibili eventuali finanziamenti destinati all'Associazione dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni, dalla Comunità Europea, o da altri Enti o imprese nazionali ed internazionali per lo svolgimento delle attività statutarie, con i contributi delle strutture decentrate dell'Associazione.
- da un **fondo straordinario** rappresentato: dagli eventuali avanzi della gestione annuale che vengono accantonati a costituire il Patrimonio dell'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo ed in ogni modo utilizzato per il conseguimento delle finalità statutarie;
- dalle **rendite** del fondo ordinario e del fondo straordinario;
- dalle **entrate** derivanti dalle molteplici attività dell'Associazione.

Le riserve di qualsiasi natura non possono essere mai distribuite tra i Soci, né durante l'esistenza, e nemmeno dopo la cessazione dell'Associazione.

Il Patrimonio dell'Associazione in caso di scioglimento della stessa dovrà essere devoluto esclusivamente ed interamente ad opere di beneficenza o di utilità generale.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 11** - Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci riuniti in sede ordinaria o straordinaria, dovrà essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione.

Per quanto non è stato espressamente previsto nel presente Statuto, sono applicabili le norme dello Statuto della U.I.P.A., del codice civile ed eventualmente le disposizioni di legge in materia associativa.

### **ART. 12**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. La quota annua d'iscrizione dovuta dai soci viene stabilita dalla UIPA in sede nazionale.

**ART. 13**

Le spese del presente atto annesse e consequenziali sono a carico dell'Associazione.